

EMENDAMENTO AI SENSI ALL'ART. 29 del

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (Approvato con deliberazione consiliare n. 67 del 02.07.2018 Modificato con deliberazione consiliare n. 49 del 30.09.2024)

Aggiungere come primo punto delle premesse:

Premesso che:

- La sicurezza è un valore costituzionale e non può essere ridotta a mera difesa dell'ordine, ma deve essere legata alla promozione della giustizia sociale, della dignità umana e dell'inclusione;

Modificare:

- Le Forze di Pubblica Sicurezza svolgono un ruolo essenziale nella tutela della legalità, dell'ordine pubblico e della sicurezza dei cittadini;

in

- Le Forze di Pubblica Sicurezza svolgono un ruolo essenziale nella tutela della legalità e nella difesa dei diritti sanciti dalla Costituzione, rappresentando uno strumento di protezione della comunità nel suo insieme;

Rimuovere:

- Gli operatori delle Forze dell'Ordine affrontano quotidianamente situazioni di rischio e pericolo per garantire la salvaguardia delle libertà individuali e collettive;
- Recentemente, in occasione di episodi avvenuti a Torino, gruppi di antagonisti hanno aggredito e ostacolato le Forze dell'Ordine nell'esercizio delle loro funzioni, provocando tensioni sociali, danni materiali e mettendo a repentaglio l'incolumità degli agenti e dei cittadini; danni materiali e mettendo a repentaglio l'incolumità degli agenti e dei cittadini;
- Tali atti violenti rappresentano un grave attacco alle istituzioni democratiche e alla convivenza civile.

Aggiungere

- Gli operatori delle Forze dell'Ordine affrontano quotidianamente situazioni di rischio, non solo per garantire l'ordine pubblico, ma anche per difendere i principi fondamentali della nostra Repubblica;
- Gli episodi di violenza e aggressione, come quelli avvenuti recentemente a Torino, costituiscono un grave attacco alle istituzioni democratiche e al principio di convivenza civile, minando la sicurezza collettiva e alimentando tensioni sociali.

Sostituisci:

Considerato che:

- è dovere delle istituzioni pubbliche promuovere e garantire il rispetto per il lavoro delle Forze di Pubblica Sicurezza e condannare fermamente qualsiasi forma di violenza o delegittimazione nei loro confronti;

- gli episodi di aggressione contro gli agenti sono un fenomeno che non solo mina l'autorità dello Stato, ma rischia di alimentare un clima di insicurezza e conflittualità sociale;
- le Forze dell'Ordine devono essere dotate di adeguati strumenti, risorse e tutele per poter svolgere efficacemente il proprio servizio, salvaguardando la loro integrità fisica e psicologica.
- La sicurezza non può essere disgiunta da politiche di integrazione, dalla valorizzazione degli spazi pubblici e da azioni che favoriscano il dialogo e la partecipazione attiva dei cittadini alla vita democratica;
- Le Forze dell'Ordine devono essere sostenute nel loro operato non solo con risorse adeguate, ma attraverso un rafforzamento della formazione e della cultura democratica, che consenta di operare con equilibrio e umanità anche nelle situazioni più complesse;

Con:

Considerato che

- La sicurezza non può essere disgiunta da politiche di integrazione, dalla valorizzazione degli spazi pubblici e da azioni che favoriscano il dialogo e la partecipazione attiva dei cittadini alla vita democratica;
- Le Forze dell'Ordine devono essere sostenute nel loro operato non solo con risorse adeguate, ma attraverso un rafforzamento della formazione e della cultura democratica, che consenta di operare con equilibrio e umanità anche nelle situazioni più complesse;
- La delegittimazione delle istituzioni democratiche e della pubblica sicurezza è favorita da politiche che ignorano le disuguaglianze e il degrado degli spazi comuni, lasciando interi territori in balia del disagio e dell'abbandono.

Sostituire il deliberato con:

Delibera di impegnarsi a:

1. Condannare con fermezza ogni forma di violenza o intimidazione nei confronti delle Forze di Pubblica Sicurezza, ribadendo che questi atti rappresentano un'aggressione non solo agli agenti, ma ai valori della nostra Costituzione e alla convivenza civile;
2. Esprimere solidarietà concreta alle Forze dell'Ordine, valorizzandone il ruolo come garante dei diritti costituzionali e della sicurezza democratica, rifiutando ogni strumentalizzazione politica del loro operato;
3. Promuovere una cultura della legalità e della solidarietà attraverso iniziative che coinvolgano scuole, associazioni e cittadini, rafforzando il rispetto per le istituzioni e costruendo un senso di comunità fondato sulla giustizia e sull'equità e sulla tutela dei "rapporti civili" come descritti dal titolo I della Costituzione.
4. Sollecitare il Governo a investire nelle Forze dell'Ordine non solo potenziandone risorse e strumenti, ma anche avviando politiche di rigenerazione urbana, inclusione sociale e valorizzazione degli spazi pubblici, che rappresentano la prima linea della sicurezza democratica e che aiuterebbe a gestire l'urgenza legata al patrimonio immobiliare della città di Orvieto;

5. Collaborare attivamente con le autorità locali e nazionali per affrontare il disagio sociale che genera violenza e tensioni, promuovendo il dialogo e strumenti di mediazione che prevengano la radicalizzazione e i conflitti.

Ulteriormente si impegna a

- Coinvolgere scuole, associazioni culturali e realtà sociali in percorsi educativi che promuovano i valori della democrazia, del rispetto per le istituzioni, del diritto di riunione e di manifestazione pacifica, condannando ogni forma di violenza o autoritarismo e limitazione dei diritti e dell'inclusività.
- Avviare una riflessione collettiva su come prevenire fenomeni di esclusione e marginalizzazione che alimentano, favorendo politiche di coesione e giustizia territoriale.

Aggiungere una conclusione:

Conclusione

Il Consiglio Comunale riafferma che la sicurezza non è un privilegio, ma un diritto collettivo, fondato sul rispetto della Costituzione e sulla promozione di una società equa e solidale. Sostenere le Forze dell'Ordine significa difendere i principi democratici e lavorare per un futuro in cui il dialogo, la partecipazione e la giustizia siano la base della convivenza civile.

I Consiglieri:

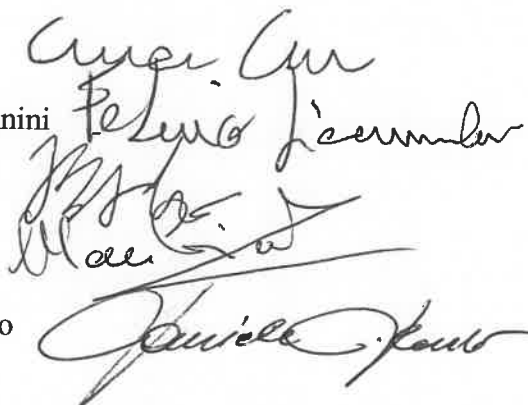
Cristina Croce

Federico Giovannini

Stefano Biagioli

Mauro Caiello

Daniele Di Loreto

The block contains five handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed to the left. The signatures are: Cristina Croce (top), Federico Giovannini, Stefano Biagioli, Mauro Caiello, and Daniele Di Loreto (bottom). The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.

Testo Emendato:

Mozione: Sicurezza democratica, spazi pubblici e tutela della Costituzione

Il Consiglio Comunale di Orvieto,

Premesso che

- La sicurezza è un valore costituzionale e non può essere ridotta a mera difesa dell'ordine, ma deve essere legata alla promozione della giustizia sociale, della dignità umana e dell'inclusione;
- Le Forze di Pubblica Sicurezza svolgono essenziale nella tutela della legalità e nella difesa dei diritti sanciti dalla Costituzione, rappresentando uno strumento di protezione della comunità nel suo insieme;
- Gli operatori delle Forze dell'Ordine affrontano quotidianamente situazioni di rischio, non solo per garantire l'ordine pubblico, ma anche per difendere i principi fondamentali della nostra Repubblica;
- Gli episodi di violenza e aggressione, come quelli avvenuti recentemente a Torino, costituiscono un grave attacco alle istituzioni democratiche e al principio di convivenza civile, minando la sicurezza collettiva e alimentando tensioni sociali.

Considerato che

- La sicurezza non può essere disgiunta da politiche di integrazione, dalla valorizzazione degli spazi pubblici e da azioni che favoriscano il dialogo e la partecipazione attiva dei cittadini alla vita democratica;
- Le Forze dell'Ordine devono essere sostenute nel loro operato non solo con risorse adeguate, ma attraverso un rafforzamento della formazione e della cultura democratica, che consenta di operare con equilibrio e umanità anche nelle situazioni più complesse;
- La delegittimazione delle istituzioni democratiche e della pubblica sicurezza è favorita da politiche che ignorano le disuguaglianze e il degrado degli spazi comuni, lasciando interi territori in balia del disagio e dell'abbandono.

Delibera di impegnarsi a:

1. Condannare con fermezza ogni forma di violenza o intimidazione nei confronti delle Forze di Pubblica Sicurezza, ribadendo che questi atti rappresentano un'aggressione non solo agli agenti, ma ai valori della nostra Costituzione e alla convivenza civile;
2. Esprimere solidarietà concreta alle Forze dell'Ordine, valorizzandone il ruolo come garante dei diritti costituzionali e della sicurezza democratica, rifiutando ogni strumentalizzazione politica del loro operato;

3. Promuovere una cultura della legalità e della solidarietà attraverso iniziative che coinvolgano scuole, associazioni e cittadini, rafforzando il rispetto per le istituzioni e costruendo un senso di comunità fondato sulla giustizia e sull'equità e sulla tutela dei "rapporti civili" come descritti dal titolo I della costituzione.

4. Sollecitare il Governo a investire nelle Forze dell'Ordine non solo potenziandone risorse e strumenti, ma anche avviando politiche di rigenerazione urbana, inclusione sociale e valorizzazione degli spazi pubblici, che rappresentano la prima linea della sicurezza democratica e che aiuterebbe a gestire l'urgenza legata al patrimonio immobiliare della città di Orvieto;

5. Collaborare attivamente con le autorità locali e nazionali per affrontare il disagio sociale che genera violenza e tensioni, promuovendo il dialogo e strumenti di mediazione che prevengano la radicalizzazione e i conflitti.

Ulteriormente si impegna a

- Coinvolgere scuole, associazioni culturali e realtà sociali in percorsi educativi che promuovano i valori della democrazia, del rispetto per le istituzioni, del diritto di riunione e di manifestazione pacifica, condannando ogni forma di violenza o autoritarismo e limitazione dei diritti e dell'inclusività.

- Avviare una riflessione collettiva su come prevenire fenomeni di esclusione e marginalizzazione che alimentano, favorendo politiche di coesione e giustizia territoriale.

Conclusione

Il Consiglio Comunale riafferma che la sicurezza non è un privilegio, ma un diritto collettivo, fondato sul rispetto della Costituzione e sulla promozione di una società equa e solidale. Sostenere le Forze dell'Ordine significa difendere i principi democratici e lavorare per un futuro in cui il dialogo, la partecipazione e la giustizia siano la base della convivenza civile